

LIBRI

Sylvia Plath raccontata da Bentivoglio

La prima cosa che viene in mente quando si ricorda Sylvia Plath è il suo suicidio, con la testa nel forno, dopo aver sigillato con lo scotch la camera dei bambini. Poetessa e scrittrice statunitense, Plath si uccise a Londra, nel 1963, mentre si stava separando da un altro poeta, Ted Hughes. Leonetta Bentivoglio, scrittrice, giornalista di "Repubblica" e grande amante dei suoi versi, restituisce alla poetessa il suo valore artistico, collocandola tra le massime voci del Novecento. Il



nuovo saggio che Bentivoglio ha curato, *Sylvia Plath. Il lamento della regina* (Edizioni Clichy), contiene una selezione dei suoi testi, un'accurata bibliografia e immagini poco note. La curatrice ne parla con la professoressa Liliana Rampello. Petra Valentini leggerà alcune poesie di Plath.

Libreria delle donne via Pietro Calvi 29, ore 18.
Ingresso libero.